



IN-TER-VI-STÀ-TI IN-TER-VÌ-STA-TI

martedì
20 novembre 2018

Palazzo Pirelli
Milano



GRUPPO TECNICO
INTERREGIONALE SSSL



Regione
Lombardia

Dr.ssa Nicoletta Cornaggia
Regione Lombardia
Coordinamento Gruppo Tecnico Interregionale SSL

Relazione introduttiva

Un tema essenziale, in questo senso, è quello dell'effettività delle norme. Non è sufficiente dotarsi di una legislazione sofisticata, occorre altresì che essa venga concretamente attuata, anche nella disciplina di dettaglio.

Con l'occasione, rivolgo alle autorità presenti un invito ad adoperarsi affinché vuoti di legislazione non si traducano in assenze di tutele per i lavoratori e in incertezze applicative per i datori di lavoro.

(estratto dal comunicato “Messaggio del Presidente Mattarella in occasione della 66^ Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro”)

**Sistemi di conoscenza: da uno a molti
il valore della conoscenza dei quadri produttivi e
occupazionali, dei rischi, dei danni, ecc.**

Voglio essere molto chiaro qui, da Ministro del Lavoro, ma anche da Ministro dello Sviluppo economico: non sono uno di quelli che pensa che la sicurezza sul lavoro si possa ottenere esclusivamente scaricando sulle imprese oneri e responsabilità, ovvero attraverso l'esclusivo uso di misure punitive.

C'è bisogno di sensibilizzare datori e dipendenti verso una cultura della sicurezza sul lavoro, attraverso attività di informazione e formazione.

Bisogna sicuramente rafforzare le attività ispettive di vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro attraverso il rafforzamento delle strutture amministrative competenti, ma, quando queste strutture rilevano delle violazioni delle norme, devono accompagnare l'impresa verso la messa in regola e non solo comminare delle sanzioni.

(estratto da intervento alla Camera dei Deputati del Ministro Luigi di Maio, 14 giugno 2018)

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro: la giusta modulazione dell'attività di controllo tra «enforcement» e «empowerment»

Secondo l'Atto costitutivo dell'OMS uno dei principali obiettivi è “il raggiungimento, da parte di tutte le popolazioni, del più alto livello possibile di salute”, definita come “uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale” e non semplicemente “assenza di malattie o infermità”.

Il 13° programma di lavoro (GPW) 2019-2023, approvato il 25 maggio 2018 dalla World Health Assembly, svoltasi a Ginevra, vuole proprio sfruttare il grande potenziale dell'OMS: il successo del Programma è strettamente legato all'adesione ai Sustainable Development Goals), con un particolare riferimento a “Assicurare vite sane e promuovere il benessere per tutti a tutte le età”, e l'ambiziosa agenda vuole essere un supporto alle nazioni per raggiungere tutti gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile.

**Malattie professionali:
indagare per prevenire o monitorare per conoscere?**

IN-TER-VI-STÀ-TI IN-TER-VÌ-STA-TI

martedì
20 novembre 2018

Palazzo Pirelli
Milano



GRUPPO TECNICO
INTERREGIONALE SSSL



Regione
Lombardia

Dr.ssa Giuseppina Lecce

Ministero della Salute

- Sistemi di conoscenza: da molti a uno. Il valore della conoscenza dei quadri produttivi e occupazionali, dei rischi, dei danni, ...
 - Roberto Agnesi (ATS Brianza),
 - Alberto Baldasseroni (Regione Toscana),
 - Battista Magna (ATS Città Metropolitana di Milano),
 - Giovanni Falasca (Università di Padova),
 - Michele Montresor (ATS Valpadana)
- La tutela della salute e sicurezza sul lavoro: la giusta modulazione dell'attività di controllo tra "enforcement" e "empowerment"
 - Armando Mattioli (USL 2 – Umbria),
 - Sergio Piazzola (ATS Bergamo),
 - Roberto Dighera (ATS Città Metropolitana di Milano),

.... segue

Spazio interventi programmati

- La tutela della salute e sicurezza sul lavoro: la giusta modulazione dell'attività di controllo tra “enforcement” e “empowerment”

Claudia Toso (ATS Brianza) – Rossana Borchini (ASST 7 Laghi),
Maria Grazia Fulco (ATS Città Metropolitana di Milano)

- Malattie professionali: indagare per prevenire o monitorare per conoscere?

Igino Mendico (ASL Latina - Lazio),
Natale Battevi (Clinica del Lavoro Milano),
Vincenza Giurlando (ATS Città Metropolitana di Milano),
Enzandrea Prandi (ATS Città Metropolitana di Milano),
Lucia Bramanti (USL Nord Ovest Versilia – Toscana),
Manuela Peruzzi (ULSS 9 Scaligera – Veneto)
Daniela Di Carlo (ASST Rhodense)
Domenico Cavallo (Università Insubria)

Spazio interventi programmati

Dr.ssa Francesca Russo
Regione Veneto
Coordinamento Interregionale Area Prevenzione

Conclusioni